

COMUNE DI BELVI'

Provincia di Nuoro

Ufficio del Sindaco

"SAPORI E COLORI D'ESTATE". BELVI' TRA IDENTITA' E TRADIZIONE . Festival delle risorse culturali, produttive, ambientali e artistiche locali.

Relazione artistica, storica ed etnografica e programma e delle singole manifestazioni

Il comune di Belvì, alle falde del Gennargentu, è un piccolo paese da cui prende il nome una delle tre barbagie, la Barbagia di Belvì appunto. L'origine del suo nome sarebbe legata all'antica vocazione dei pastori locali a produrre e selezionare ottimi montoni. Il comune, a prevalente economia agro-pastorale, deve gran parte della sua fama alla produzione delle castagne, delle nocciole e delle ciliegie. Il suo territorio, sebbene di modeste dimensioni, conserva interessanti testimonianze del suo passato come le "Domus de Janas" numerose nei boschi che circondano il paese dove sono stati altresì reperiti diversi reperti e ceramiche che vanno dal neolitico al periodo romano. Di notevole interesse anche la piccola stazione ferroviaria che si è mantenuta abbastanza fedele al passato con edifici e arredi interni e la galleria nei pressi della stessa, costruita negli anni 1888 -1890 e che è tutt'ora la galleria più lunga dell'isola.

La grande risorsa di Belvì è comunque il patrimonio naturalistico, l'agro comunale si presenta frastagliato da cime ineguali che si elevano e si distinguono in ogni direzione. Il suo territorio si estende per circa 1889 ettari di declivi montani che diversificano la flora a seconda dell'altitudine e delle condizioni climatiche differenti. All'interno possiamo distinguere folti boschi di noccioli, noci, castagni, roveri, lecci e agrifogli. Merita una menzione anche la bella Valle de S'Isara -che prende il nome dal rio che la attraversa -, ricca di frutteti, di interessanti essenze arboree e noci secolari conserva ancora oggi scorci di grande suggestione. Di particolare interesse anche alcune vie del centro storico dove è possibile ammirare ancora segni architettonici del passato di notevole interesse storico e il Museo di Scienze Naturali che custodisce importanti collezioni minerali e faunistiche -tra le quali spicca per unicità e bellezza la collezione di farfalle.

La manifestazione “Sapori e colori d’estate”. Belvì tra identità e tradizione, prevede la realizzazione di cinque eventi che mirano a valorizzare l’artigianato, il patrimonio naturalistico e culturale del territorio. L’amministrazione comunale di valorizzare il territorio promuovendo le risorse culturali, produttive, ambientali e artistiche locali. Una seconda edizione che vive anche grazie al coinvolgimento delle imprese locali, che hanno “adottato” il festival, riconoscendolo discendente dalla loro storia e dalla loro cultura. Gli eventi si realizzeranno a Belvì uno dei centri più caratteristici della Barbagia tra case di pietra, boschi e castagni secolari, una zona dell’interno della Sardegna ancora poco battuta, che propone una valida alternativa a un’estate sarda fatta di spiagge e mare, un richiamo per turisti più attenti e curiosi.

“Sagra delle ciliegie e dei caschettes” si svolgerà in data il 9 e il 10 GIUGNO 2012 da diversi anni Belvì organizza la sagra delle ciliegie e dei caschettes; le ciliegie in quanto da sempre Belvì è stato un paese con una vasta produzione di questo frutto e il caschettes essendo un dolce tipico di Belvì il cosiddetto “dolce della sposa” che viene prodotto solo ed esclusivamente nel nostro paese; in occasione di tale manifestazione è prevista oltre che la promozione dei prodotti tipici locali e del patrimonio naturalistico anche una sfilata di diversi gruppi folcloristici della Sardegna che con i loro costumi tradizionali quella nota di colore in più alla manifestazione. Ovviamente non mancherà la musica tradizionale con l’esibizione dei cori polifonici locali.

“.....Identità e tradizione” si svolgerà nei giorni:

7 Luglio 2012;

21 Luglio 2012;

05 Agosto 2012;

12 Agosto 2012.

In tale occasione si promuoverà principalmente l’artigianato inteso come lavorazione del legno, del ferro, del tessuto e della pelle. Nelle date indicate si provvederà all’allestimento di mostre permanenti mentre per quanto riguarda i tessuti e le calzature oltre le mostre si realizzeranno delle vere e proprie sfilate in passerella.

Nelle vie centro storico, fabbri, falegnami, scultori e sarti potranno dare dimostrazione delle loro abilità nella lavorazione del loro materiale preferito.

Per quanto riguarda i tessuti e la pelle, nelle date indicate, **dalle ore 21,30** sfileranno in passerella le creazioni realizzate dai giovani che hanno partecipato al corso regionale - antichi mestieri "Mastru 'e pannu".

Per quanto riguarda la giornata del 12 agosto l'evento sarà arricchito con la promozione e degustazione delle nocciole fresche.

Le giornate saranno accompagnate da intrattenimenti musicali ed esibizioni di gruppi folcloristici che si svolgeranno presso **l'anfiteatro comunale**, struttura situata nel centro abitato adiacente il Centro di Aggregazione Sociale e la scuola Elementare.

Le iniziative saranno ad ingresso libero.

Per lo svolgimento della manifestazione l'Amministrazione prevede il pieno coinvolgimento dell'Associazione Centro Commerciale Naturale Belvì e delle Associazioni culturali presenti nel territorio.

Il festival nasce dalla volontà dell'Amministrazione comunale di valorizzare il territorio promuovendo le risorse culturali, produttive, ambientali e artistiche locali.

Gli intenti sono quelli di un piccolo paese che inizia la sua avventura nella convinzione che la Sardegna sia un'Isola da gustare tutta, proponendo un appuntamento che diventi fisso e che mira all'approfondimento artistico e culturale.

Belvì si propone un traguardo ambizioso di offrire ogni estate un vero e proprio laboratorio artistico dove arte, musica, sapori e tradizioni possano incastrarsi tra loro.

Belvì,

Il Sindaco
(Rinaldo Arangino)